



PROTOCOLLO

CONDIVISO DI
REGOLAMENTAZIONE DELLE
MISURE PER IL CONTRASTO E IL
CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19
NELLE AZIENDE DEL COMPARTO
AGRICOLO DI SCICLI

Premessa

il documento contiene un protocollo di comportamento condiviso tra le Parti, per regolamentare e contrastare la diffusione del virus COVID 19 nelle aziende agricole del territorio del Comune di Scicli.

E' obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

Con il presente protocollo si vogliono fornire delle indicazioni operative finalizzate a meglio contrastare l'epidemia da COVID-19.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalla disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19

SI STABILISCE CHE

le imprese adottano il presente protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, in aggiunta a quanto previsto dalle vigenti normative, applicando le seguenti misure di precauzione (in parte già previste dalla vigente normativa), per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

1. INFORMAZIONE

Il Datore di Lavoro, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda, delle disposizioni anti contagio adottate.

La nota informativa può essere consegnata alla persona per presa visione e deve essere affissa all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre i 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico;
- l'obbligo di dichiarare tempestivamente al titolare dell'azienda, l'eventuale sussistenza di condizioni di pericolo (sintomi di influenza, presenza di febbre, provenienza da zone a rischio o da altre regioni e/o stati, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti) ;
- l'obbligo di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni del Datore di Lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

2. ORGANIZZAZIONE LAVORATIVA

I Datori di Lavoro si impegnano a :

1. Per gli ambienti ove operano più lavoratori contemporaneamente rimodulare, ove possibile, gli spazi di lavoro e l'articolazione degli orari di lavoro al fine di rispettare il distanziamento sociale.
2. Nelle postazioni di lavoro fisse in magazzini, vivai ecc... garantire una distanza interpersonale di almeno 1 metro e assicurare un'adeguata ventilazione e ricambi d'aria negli ambienti di lavoro.

3. ACCESSO IN AZIENDA O FONDO AGRICOLO

- Il Datore di Lavoro o suo delegato può sottoporre, prima dell'ingresso in azienda, il personale e chiunque debba accedere all'interno della stessa al controllo della temperatura corporea, verificando che questa non sia superiore ai 37,5°. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.
- La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e pertanto, il Datore di Lavoro deve fornire l'informativa al lavoratore.
- In Azienda il Datore di Lavoro individua un Comitato/Referente Aziendale per la gestione dell'emergenza COVID-19 che opera al fine di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo. (L'incarico di Referente Aziendale può essere svolto dal Datore di Lavoro o altra figura presente in azienda).
- Il Datore di Lavoro, prima di reimmettere il dipendente risultato positivo al Covid in azienda, dovrà chiedere il certificato di avvenuta negativizzazione del tampone ai lavoratori già risultati positivi.
- Il Datore di Lavoro fornisce periodicamente ai lavoratori i dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti ecc.) da indossare obbligatoriamente in azienda.
- il datore di lavoro informa preventivamente il personale e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

4. PRECAUZIONI IGIENICHE, PULIZIA E SANIFICAZIONE

Il Datore di Lavoro deve fornire quanto necessario a garantire una corretta igiene delle mani sul luogo di lavoro.

Per lavori su fondo agricolo, ovvero distanti dalla sede aziendale: acqua trasportata e contenuta in serbatoio/tanica con rubinetto, carta monouso, detergente mani e gel idro-alcologico.

Per Azienda strutturata (magazzino etc): bagno munito di acqua corrente, carta monouso, detergente mani. Mettere a disposizione dei lavoratori distributori di igienizzante mani nei punti di ingresso in azienda, nella sala mensa o zone comuni o in qualsiasi punto facilmente individuabile dai lavoratori.

Effettuare una pulizia giornaliera e una sanificazione periodica di locali, ambienti, postazioni di lavoro, aree comuni, attrezzature di lavoro (banchi di lavoro, cassette, scale, ecc...) utilizzando ipoclorito di sodio (candeggina), etanolo (alcool denaturato) o perossido di idrogeno (acqua ossigenata). La periodicità della sanificazione è rimessa alla valutazione del Datore di Lavoro.

Evitare l'uso promiscuo di macchine agricole/attrezzature. Qualora impossibilitati ad assicurare l'utilizzo individuale per l'intero turno di lavoro, realizzare una scrupolosa pulizia e disinfezione di ognuna al cambio dell'utilizzatore.

5. GESTIONE LAVORATORE SINTOMATICO

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria (quali raffreddore o tosse) lo deve dichiarare immediatamente al Datore di Lavoro o a un suo delegato che procede a porre il lavoratore in isolamento, a fornire la mascherina e ad avvertire immediatamente le Autorità Sanitarie competenti (covid19.positivi@asp.rg.it). Le persone in tale condizione dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali il Datore di Lavoro procede alla pulizia e sanificazione dei locali.

6. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI ECC.)

- L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone.

- occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi, se esistenti.

- occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

7. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Il Datore di Lavoro si impegna a scaglionare gli orari di ingresso/uscita dei lavoratori dipendenti in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, ecc.)

Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

8. FORNITORI ESTERNI, TRASPORTATORI

I fornitori prima di accedere in azienda devono comunicare la propria presenza al Datore di Lavoro e devono essere muniti di mascherina e guanti monouso.

Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo del proprio mezzo: non è

consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Nel caso in cui l'accesso in azienda sia necessario, deve essere garantito il rispetto della distanza interpersonale e l'utilizzo di mascherina e guanti monouso. Per le attività di carico e scarico, il trasportatore deve mantenere la distanza di 1 metro.

Per tutte le attività di trasporto dei prodotti dalla sede Aziendale a siti di stoccaggio, raccolta o direttamente a mercati, nonché per le consegne al domicilio del cliente si dovrà evitare la condivisione dello stesso mezzo di trasporto. Se nel locale guida è presente il conducente ed un accompagnatore, entrambi devono indossare la mascherina.

Il Datore di Lavoro deve fornire la nota informativa/decalogo comportamentale alle imprese esterne e vigilare affinché i lavoratori della stessa o di aziende terze che operano all'interno dell'azienda ne rispettino integralmente le disposizioni. Qualora un lavoratore di una ditta esterna risulti positivo a tampone da Covid-19 deve informare il titolare dell'azienda.

Le attività non ordinarie (es. manutenzione straordinaria, pulizia dei locali ecc...), devono essere svolte in momenti differenti rispetto all'attività lavorativa per evitare assembramenti.

9. CLIENTI

Il Datore di Lavoro, per i punti vendita aperti al pubblico, deve adottare le seguenti misure:

- ampliamento orario apertura al pubblico;
- accesso contingentato dei clienti, che dovranno accedere con guanti e mascherina;
- cartelli che impongano ai clienti il mantenimento della distanza di sicurezza;
- messa a disposizione di liquidi/ gel igienizzanti per mani.

10. DISTANZA DI SICUREZZA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Deve essere mantenuta nelle diverse operazioni lavorative la distanza di almeno 1 metro fra i lavoratori. Nel caso in cui vi sia la necessità di lavorare a stretto contatto devono essere utilizzate mascherine e guanti. Si confermano gli obblighi di informazione sull'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale.

Sulla base del tipo di lavorazione svolta seguire le sotto indicate misure specifiche:

a) Lavorazioni meccanizzate e manuali in campo: l'operatore alla guida del trattore deve trovarsi da solo durante tutte le fasi. Evitare se possibile l'uso promiscuo di macchine operatrici cabinate, diversamente assicurare pulizia e disinfezione della cabina e delle superfici della macchina.

b) Attività di raccolta manuale, anche in serra: durante la raccolta e il conferimento del raccolto garantire le distanze di sicurezza e dotare i lavoratori di mascherine, di guanti monouso e di detergenti per le mani. All'interno della serra assicurare adeguati ricambi d'aria naturale.

c) Attività di raccolta meccanizzate, trapianto e altre lavorazioni all'aperto o in serra: se le macchine prevedono compresenza di più operatori, occorre garantire il rispetto delle distanze e dotare i lavoratori di mascherine e guanti. A bordo del trattore deve essere presente solamente il guidatore.

Mascherina, guanti e indumenti monouso devono essere smaltiti come rifiuti

indifferenziati.

11. SORVEGLIANZA SANITARIA/ MEDICO COMPETENTE

Non interrompere la sorveglianza sanitaria. Le visite mediche andranno garantite, possibilmente scaglionate per turni e senza assembramenti, nel rispetto delle misure igieniche indicate dal Ministero della Salute.

Andranno privilegiate le visite con carattere di urgenza e di indifferibilità quali quelle preventive, quelle su richiesta del lavoratore o effettuate in occasione del cambio di mansione, e la visita medica precedente alla ripresa del lavoro dopo un'assenza per malattia superiore a 30 giorni continuativi.

Per il reingresso di lavoratori già colpiti da COVID-19 vi è obbligo di comunicazione preventiva con allegata certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone.

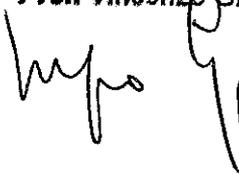
12. ORGANIZZAZIONI SINDACALI E DATORIALI

Al fine di rendere quanto più possibile efficace il presente protocollo le organizzazioni sindacali e datoriali si impegnano alla massima diffusione del presente protocollo e alla sottoscrizione a livello aziendale, con priorità nelle aziende di media e grande dimensione dove sono presenti, nelle diverse unità produttive, numerosi dipendenti.

Scicli li 29.04.2021

per l'Amministrazione

Per le parti sociali/organizzazioni di categoria

IL SINDACO
Prof. Vincenzo Giannone


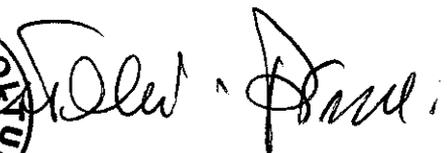

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE SCIFO
CN = SCIFO GIUSEPPE
C = IT

CGIL RAGUSA
CSA Scicli
Cgil Scicli
GIORGIO DI ANTONIO
UIL RAGUSA

CIA Scicli





R: Trasmissione Protocollo Condiviso con integrazioni proposte da CGIL aggiornato al 26/04/2021

V Vito Perremuto <vito.perremuto@asp.rg.it>

A: me, Comune di Scicli - Ufficio di Staff, Direttore Generale, Paolo Claudio Ravalli, Coldiretti, Katia Nigro, Confagricoltura, fp.ragusa, CGI

La presente per confermare e sottoscrivere il Protocollo d'Intesa per le parti di interesse del Dipartimento di Prevenzione .

Dott. Vito Perremuto

Direttore UOC

Sevizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

email vito.perremuto@asp.rg.it

tel 0932/234679-682

sian.ragusa@pec.asp.rg.it

Prot. 14735